



Milano, 23 luglio 2020 - Si stima che in Italia vi siano circa 250-300.000 casi 'sommersi' di epatite C, cioè persone che convivono inconsapevolmente con la malattia: per promuovere la conoscenza di questa malattia il Centro Diagnostico Italiano - CDI aderisce alla giornata mondiale dedicata offrendo la possibilità di sottoporsi gratuitamente al test salivare a risposta rapida per la diagnosi dell'epatite C (HCV).

Il test, solo su prenotazione online, potrà essere effettuato nella giornata di martedì 28 luglio, nelle sedi:

- CDI Cairoli –
largo Cairoli 2
- CDI
viale Monza – viale Monza 270
- CDI
Porta Nuova – Piazza Gae Aulenti 4 (sunken gallery)
- CDI
Lavater – via Omboni 8
- CDI
Largo Augusto – Corso di Porta Vittoria 5
- CDI
Corsico – via Vecchia Vigevanese 4 – Corsico
- CDI Cernusco –
via Torino 8 – Cernusco sul Naviglio.

La

prenotazione online andrà effettuata al link <https://prenota.cdi.it>, scegliendo la voce: TEST SALIVARE ANTI – HCV.

Il

World Hepatitis Day, la giornata mondiale contro l'epatite promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e celebrata ogni anno il 28 luglio, è volto a creare consapevolezza su questa patologia. Il messaggio lanciato dall'OMS per il 2020 recita: 'Find the missing millions'. Un invito rivolto a tutti, in tutto il mondo, affinché si possano diagnosticare i numerosissimi casi sommersi e non diagnosticati.

Se

oggi sono disponibili farmaci rivoluzionari per l'eradicazione del virus, sono ancora molti i comportamenti a rischio che non si conoscono o che sono sottovalutati, come tatuaggi in strutture poco affidabili o rapporti sessuali non adeguatamente protetti, e che quindi espongono inconsapevolmente a un contagio. Ad esempio, l'Istituto Superiore di Sanità calcola che vi siano circa 80.000 casi tra chi ha fatto trattamenti estetici prima del 2000.

L'esame

per la diagnosi rapida dell'epatite C richiede un digiuno assoluto di almeno trenta minuti, consiste in un semplice prelievo salivare che permette di individuare il virus dell'epatite e offre una risposta in soli venti minuti. In caso di positività, il paziente sarà invitato ad effettuare un prelievo ematico per la conferma della diagnosi.

L'epatite C

L'epatite C è un'infezione del fegato causata da un virus denominato HCV. Il virus attacca principalmente il fegato causando la morte delle cellule epatiche e provocando di conseguenza danni strutturali e funzionali molto gravi.

Le

cause principali della diffusione del virus dell'epatite C, oltre ai rapporti sessuali non protetti, sono le infezioni contratte per inadeguata

sterilizzazione e per carenza d'igiene: piercing, tatuaggi, trattamenti estetici o un semplice intervento dal dentista in condizioni di rischio si possono trasformare in possibili occasioni di contagio.

Dai

130 ai 210 milioni d'individui nel mondo presentano un'infezione cronica da virus dell'Epatite C, tuttavia non è possibile definire un numero preciso: anche l'Organizzazione Mondiale della Sanità è in grado di fornire solo stime di prevalenza dell'infezione.